

Stakeholder Roundtable
Una Transizione Giusta in Italia
22 Settembre 2023 – Fondazione Feltrinelli, Milano

Sustainable Welfare &
Eco-Social Policy Network



REPORT (IT)

A cura degli organizzatori Matteo Mandelli (*SciencesPo Paris*) & Matteo Villa (*Università di Pisa*)

Ricercatori e rappresentanti di istituzioni e società civile si sono riuniti in questa tavola rotonda per discutere le sfide e le opportunità per il welfare state italiano alla luce della crisi climatica e della transizione verde. La tavola rotonda ha avuto l'obiettivo di promuovere il dialogo – quindi la condivisione di conoscenze, competenze ed esperienze – nonché di rafforzare la cooperazione strategica tra attori accademici e istituzionali-sociali.

Motivazione e sfondo: Negli ultimi quindici anni abbiamo assistito ai primi sviluppi della letteratura sui rischi sociali di origine ambientale (e.g. povertà energetica, ristrutturazioni del mercato del lavoro, disastri ambientali, etc.) e sul ruolo del welfare, delle politiche e del lavoro sociale nella crisi e transizione ecologica. Dalla ricerca sul campo emergono molteplici difficoltà nei processi di transizione socio-ecologica, date soprattutto dalla complessità dei problemi da affrontare e dalla mancanza di modelli di governance integrata. Tali difficoltà possono apparire ancora più insormontabili nel contesto italiano e specialmente in alcuni territori vulnerabili della penisola, dove le prospettive per una transizione giusta sembrano oggi ben lontane dal realizzarsi. Ciononostante, si osservano molteplici esperienze basate su iniziative e mobilitazioni di attori e reti locali e settori produttivi, volte a promuovere i temi della sostenibilità e della giustizia ambientale e sociale. Queste esperienze andrebbero maggiormente valorizzate quali esempi virtuosi per costruire un welfare sostenibile in Italia.

SFIDE

- **Paradosso ecologico del welfare:** la crescente domanda di protezione sociale rischia di accompagnarsi ad un aumento dell'impronta ecologica del welfare, dovuto alla dipendenza da un modello di crescita economica illimitata e meccanismi di mercato attraverso cui i sistemi di *welfare capitalism* assicurano accumulazione e protezione sociale.
- **Aumento dei rischi sociali di origine ambientale:** anche in Italia, sia la crisi ecologica che la transizione verde hanno e avranno conseguenze significative sull'occupazione, soprattutto nei settori più energivori, nonché sulle disuguaglianze esistenti, esacerbando per esempio condizioni di povertà economica, energetica e infrastrutturale, oltre a processi di sfollamento e migrazione.
- **Difficile coordinamento e integrazione tra politiche ambientali e sociali a livello amministrativo e istituzionale** per separazioni consolidate, competenze settoriali (ad esempio nella co-progettazione), conflitti intergenerazionali e difficile rappresentanza di gruppi di popolazione più esposti a rischi eco-sociali, oltre che per difficile integrazione multilivello tra policy europee-nazionali e locali. Necessità di maggiore sistematicità e rapidità.

BUONE PRATICHE

- **Educazione e divulgazione:** istituzioni e società civile promuovono svariati progetti di didattica nelle scuole per favorire lo sviluppo di competenze e conoscenze ambientali, ad oggi molto carenti.
- **Politiche eco-sociali a livello locale:** comuni (e partnernariati di comuni) e associazioni del terzo settore, spesso utilizzando fondi Europei, promuovono diverse politiche locali di stampo eco-sociale, quali ad esempio comunità energetiche, distretti di economia civile, pratiche di mobilità (es. agevolazioni per l'uso dei trasporti pubblici), progetti di economia circolare e turismo sostenibile.
- **Esperienze di democrazia partecipativa:** pratiche quali assemblee cittadine per il clima, attività di sensibilizzazione o bilanci partecipati favoriscono il coinvolgimento dei cittadini e delle reti informali nei processi decisionali (es. in progetti pilota), rendendo la transizione verde un processo veramente democratico.

RACCOMANDAZIONI

- **Più welfare state per fronteggiare i nuovi rischi:** è necessario aumentare la spesa sociale e rafforzare l'intervento pubblico per far fronte ai nuovi rischi legati al cambiamento climatico e alla transizione verde, tenendo debito conto dei contesti d'intervento.
- **Ripensamento ecologico del welfare state:** ridurre l'impronta ecologica dello stato sociale, mettendo in discussione la dipendenza dalla crescita economica, favorendo una più equa redistribuzione, abbracciando una prospettiva eco-femminista incentrata sui bisogni e sulla cura e agendo sulla relazione welfare-lavoro. Ciò può essere fatto, per esempio, attraverso un cambiamento dell'architettura, organizzazione e orario di lavoro e legando le politiche di attivazione a processi di partecipazione.
- **Lavoro eco-sociale:** oltre alle politiche pubbliche, il terzo settore può giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di un welfare sostenibile, favorendo ad esempio pratiche di lavoro eco-sociale, sostenendo la resilienza dei territori, la partecipazione e il sostegno dei giovani.

- **Partecipazione democratica, conoscenza ed informazione da parte dei cittadini** riguardo le politiche per una giusta transizione attualmente scarse a livello nazionale ed europeo, a fronte di un maggior riconoscimento e apprezzamento a livello locale, ma anche di contrapposizioni conflittuali. Necessità di maggiore dialogo anche con attori sociali e mondo accademico.

- **Prevalenza di politiche simboliche e greenwashing:** nonostante l'ampio dibattito in Italia e in Europa, si rileva una discrepanza evidente tra narrative e fatti della giusta transizione, sia nel settore privato che nella politica.

- **Mancanza di una prospettiva eco-feminista.**

- **Alleanze:** si osservano in Italia diversi tentativi di creare coalizioni in supporto ad una transizione giusta, da quelli promossi dalle istituzioni, ad esempio nel quadro della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, fino a mobilitazioni congiunte di sindacati e movimenti ecologisti.

- **Governance e coinvolgimento diffuso:** è necessario favorire la creazione di modelli di governance più robusti e il consolidamento di larghe coalizioni tra gruppi sociali, attori politici, istituzioni e cittadini per accompagnare i processi di cambiamento, favorire pratiche di co-produzione e monitoraggio condiviso, prevenire/affrontare i conflitti intrinseci nella transizione verde e costruire un welfare sostenibile.

RISORSE UTILI

- <http://www.abitipuliti.org/report/2022-report-il-salario-dignitoso-e-un-diritto-universale/>
- <https://asud.net/progetto/cer-tosa-community-for-energy-torpiognattara-sustainability-action/>
- <https://asud.net/progetto/sentinelle-climatiche/>
- <https://asud.net/risorsa/persecuzioni-climatiche/>
- <https://asud.net/ultima/frenare-lemergenza-climatica-partendo-dalle-scuole-con-i-patti-territoriali-si-puo/>
- <https://economiecircolare.com/>
- <https://fondazionefeltrinelli.it/schede/il-trilemma-dei-sindacati/>
- <https://resourcecentre.savethechildren.net/document/born-climate-crisis-why-we-must-act-now-secure-childrens-rights/>
- <https://resourcecentre.savethechildren.net/document/falling-short-addressing-the-climate-finance-gap-for-children/report>
- <https://resourcecentre.savethechildren.net/document/generation-hope-2-4-billion-reasons-to-end-the-global-climate-and-inequality-crisis/>
- <https://sustainabilityishuman.avanzi.org/>
- https://unece.org/sites/default/files/2023-08/Comunication_ASEC_05.08.2023_redacted.pdf
- https://www.academia.edu/77145457/Per_una_critica_ecologico_politica_al_Pnrr
- <https://www.chiara.eco/>
- <https://www.comune.bologna.it/partecipa/percorsi/assemblea-cittadina-per-il-clima>
- <https://www.ilponterivista.com/shop/prodotto/il-ponte-numero-1-2022/>
- <https://www.mase.gov.it/pagina/strategia-nazionale-lo-sviluppo-sostenibile>
- <https://www.oecd.org/gov/pcsd/public-governance-sdgs/policy-coherence-for-sustainable-development-mainstreaming-the-sdgs-in-italian-decision-making.htm>
- https://www.oecd-ilibrary.org/governance/italy-s-national-action-plan-for-policy-coherence-for-sustainable-development_54226722-en
- https://www.researchgate.net/publication/360065058_Per_una_critica_ecologico-politica_al_Pnrr
- https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/Ambiente_e_Clima.pdf

LISTA DELLE ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

- A Sud Onlus
- CGIL
- CISL
- Comune di Bologna - Fondazione Innovazione Urbana
- Comune di Lecco
- FAIR Coop. Soc.
- Fondazione Feltrinelli
- Fridays for Future
- Legambiente
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Save the Children
- SciencesPo Paris
- Università Ca' Foscari di Venezia
- Università di Milano
- Università di Padova
- Università di Pisa

N.B. *Le dichiarazioni contenute in questo report non devono essere considerate come posizioni ufficiali di alcuna delle organizzazioni partecipanti. Il documento riassume piuttosto i punti di vista eterogenei dei diversi partecipanti.*